

Cultura

Non ci resta che ridere

Avere il senso del ridicolo?

Ci pensa il Festival

Dal 22 al 24 settembre va in scena a Livorno **Il Senso del Ridicolo**, diretto da **Stefano Bartezzaghi**



«L'arte, la narrativa, la poesia, il cinema, il fumetto, il giornalismo e persino la politica sono i territori in cui **umorismo e comicità diffondono i loro principi attivi**, che sono secondo i casi nutritivi o velenosi – afferma il direttore del festival **Stefano Bartezzaghi** -. Nutritivi quando la risata che ne deriva ci aiuta a ridimensionare gli intoppi che ci separano dalla realizzazione dei nostri desideri. Velenosi, invece, quando proprio non ci resta che ridere».

Un festival dedicato all'**umorismo**, alla **comicità** e alla **satira** dunque, giunto alla terza edizione in quel di Livorno, e la cui apertura sarà affidata a **Massimo Recalcati**, con una lectio magistralis dal titolo "Il desiderio ci prende in giro?" dedicata al tema del tragicomico.

Non può mancare un ricordo di Paolo Villaggio e del suo ragionier Fantozzi, con una conversazione di **Pietro Galeotti**, autore tv di trasmissione come Quelli che il calcio e Che Tempo che Fa, con **Enrico Vaime** che, fra le tante voci del suo impareggiabile curriculum di umorista, è stato tra gli autori di «Quelli della domenica», il programma tv che rivelò il genio di Villaggio, quasi cinquant'anni fa.

Si parlerà anche di cosa è stato e cosa è oggi **Linus**, la storica rivista italiana, con un'esposizione di copertine vecchie e nuove e un dialogo tra collaboratori nuovi e ricordi d'epoca.

Arricchisce il festival un allestimento dedicato ad **Alighiero Boetti** e alla magia e alla creatività che scaturiva dal rapporto con i suoi figli. La mostra "ABAB. La stanza dei giochi", mostra un grande artista da un lato inedito, dove i giochi dei bambini contaminano il lavoro d'artista: un dialogo divertito fra le opere del padre e i giochi della figlia.

Agata Boetti, parlerà di arte e padri domenica 24 settembre assieme a **Teresa Ciabatti**, la scrittrice italiana che quest'anno ha conquistato il centro della scena letteraria con il suo *La più amata*, un romanzo attorno al mistero di un padre potente e taciturno.

Oltre a un omaggio a **Silvio Orlando**, intitolato *Meno male che Silvio c'è*, e tenuto da Stefano Bartezzaghi, al teatro Goldoni **Fabrizio Gifuni** regalerà un saggio della sua capacità, unica nel panorama teatrale, di portare in scena la letteratura, interpretando scritti di Carlo Emilio Gadda, il più formidabile esploratore della tragica comicità del mondo.

Non mancheranno incontri tesi ad indagare i rapporti tra umorismo e poesia, ridicolo e letteratura, umorismo e arte, la partecipazione di scrittori (Paolo Giordano, Bruno Tognolini), attori (Sonia Bergamasco, Walter Fontana) giornalisti e docenti.

Immane, la riflessione sul **cinema**, con un intervento della scrittrice napoletana **Valeria Parrella** dedicato a **Totò**, nell'anno in cui ricorre il cinquantesimo dalla scomparsa, e che apre la rassegna di film comici con **Guardie e ladri**, il capolavoro di Monicelli e Vanzina. Nei giorni successivi saranno proiettati **Kamikazen** di Gabriele Salvatores, e si concluderà con l'ormai classico **Non ci resta che piangere** di Roberto Benigni e Massimo Troisi.

Il Senso del Ridicolo
Livorno, 22-24 settembre 2017
www.ilsensodelridicolo.it

Federica Sala